GLI EFFETTI DEGLI INCENERITORI SULL'AMBIENTE E SULLA SALUTE

UN INCONTRO PER SAPERNE DI PIÙ

ORGANIZZATO DA LEGAMBIENTE PISA E L'ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE

(giovedì 8 marzo alle 17 al Complesso Marchesi, via Betti)

"Gli inceneritori fanno male alla salute? Ci sono alternative a questi impianti?". Parte dalla volontà di dare una risposta a queste domande l'incontro pubblico intitolato "Rifiuti e salute", organizzato da Legambiente Pisa e l' Associazione Medici per l'Ambiente (Isde). Parte anche da una premessa concreta: il nuovo prossimo Piano Provinciale dei Rifiuti Solidi Urbani, al momento ancora una bozza, ma che presto dovrebbe essere varato, che prevede la costruzione di un nuovo inceneritore, o, in alternativa, l'ampliamento dell'impianto già esistente a Ospedaletto, che si ritroverebbe così a smaltire una quantità di rifiuti tripla rispetto a quella attuale. Di fronte a questo scenario, Legambiente Pisa e Medici per l'Ambiente si propongono di offrire un'informazione chiara e corretta sugli inceneritori, sui rischi che possono provocare alla salute e sulle alternative esistenti. All'incontro sono invitati cittadini e amministratori.

L'appuntamento è per giovedì 8 marzo alle ore 17 presso il Centro di Documentazione della Provincia (complesso Concetto Marchesi, via Betti). Presenteranno due relazioni il dottor Fabrizio Bianchi (Istituto Fisiologia Clinica del CNR), autore di specifiche ricerche epidemiologiche sugli effetti degli inceneritori, e il dottor Fabrizio Nardo, tecnico esperto d'impianti di smaltimento di rifiuti. Seguirà una tavola rotonda, aperta al pubblico, con la dottoressa Maria Grazia Petronio, presidentessa provinciale dell'Associazione Medici per l'Ambiente, il professor Roberto Barale (Università di Pisa) genetista, e la dottoressa Mariangela Vigotti (Università di Pisa e CNR) autrice di ricerche sugli effetti delle polveri sottili.

L'incontro sarà un'occasione per ascoltare pareri autorevoli, porre domande, presentare preoccupazioni e richieste, un'occasione per cercare una risposta a molte legittime domande: cosa esce dal camino di un inceneritore? che effetto ha su ambiente e salute? chi effettua i controlli? quale è il contributo d'inquinamento degli inceneritori rispetto agli altri inquinanti? ci sono alternative nello smaltimento e, ancor prima, nella gestione complessiva dei rifiuti? i cittadini sono sufficientemente informati? quali garanzie devono chiedere i cittadini agli amministratori e ai tecnici per potere stare tranquilli? Il cittadino informato è il miglior "controllore" e l'amministratore informato è il miglior "decisore".